

COMUNICATO STAMPA

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2024 LE VENDITE ALL'ESTERO DIMINUISCONO DEL 3,5% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2023

La contrazione dell'export di autoveicoli e il calo delle vendite verso Germania e Francia spiegano in larga misura la performance negativa del Piemonte

Le esportazioni piemontesi nei primi 9 mesi del 2024

Export: 45,6 miliardi di euro (-3,5% rispetto a gennaio-settembre 2023)

Import: 34,0 miliardi di euro (-5,2% rispetto a gennaio-settembre 2023)

Saldo bilancia commerciale: +11,6 miliardi di euro

Export verso Ue 27: -3,9% rispetto a gennaio-settembre 2023

Export verso extra-Ue 27: -2,9% rispetto a gennaio-settembre 2023

Nel periodo **gennaio-settembre 2024** il **valore** delle **esportazioni piemontesi di merci** è sceso a **45,6 miliardi di euro** dai 47,3 miliardi dei primi nove mesi del 2023, segnando una **contrazione** tendenziale **del 3,5%**. Nel dettaglio dei singoli trimestri emerge come alle variazioni del -2,0% e -6,7% rispettivamente registrate nel I e nel II trimestre, è seguita una contrazione leggermente più modesta (-1,3%) nel periodo luglio-settembre 2024.

Nel complesso dei primi nove mesi dell'anno il **valore delle importazioni di merci** è risultato pari a **34,0 miliardi di euro**, per un **calo tendenziale del 5,2%**; il **saldo della bilancia commerciale** si è confermato, dunque, **positivo per 11,6 miliardi di euro**, a fronte dei 9,5 miliardi del periodo gennaio-settembre 2023.

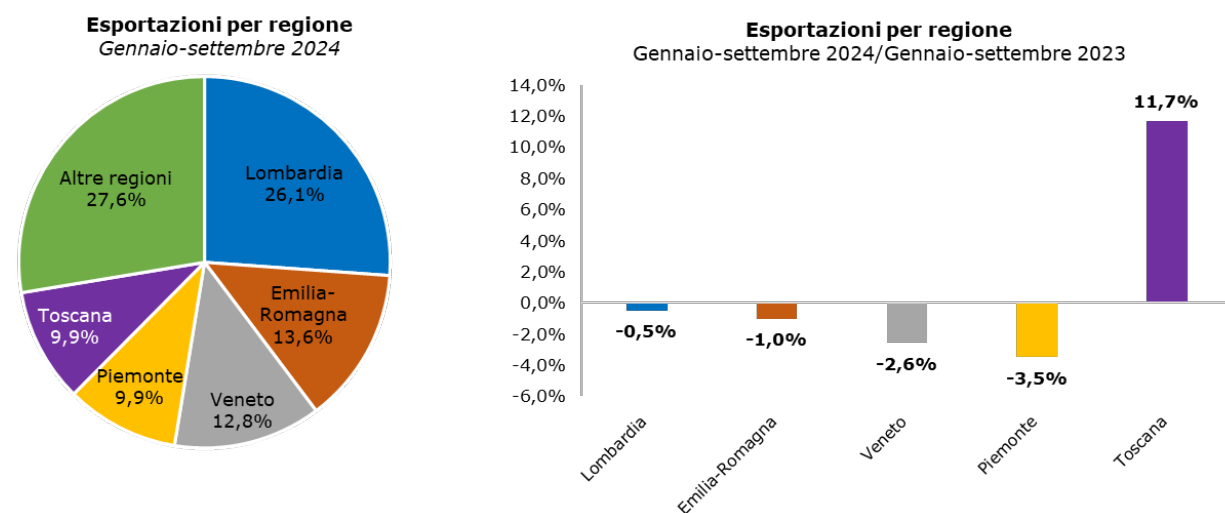
"I dati sull'export piemontese dei primi nove mesi del 2024 confermano una tendenza già evidenziata da diversi indicatori, a partire dalla produzione industriale: la contrazione, particolarmente marcata nel settore automotive, rappresenta una sfida significativa per l'economia regionale. Il calo delle vendite verso i nostri principali partner commerciali, Germania e Francia, evidenzia l'impatto di un contesto internazionale complesso e mutevole. È necessario un intervento urgente e coordinato, da parte delle istituzioni nazionali e sovranazionali, per sostenere le nostre imprese esportatrici, in particolare quelle del settore e dell'indotto automotive. Occorre agire su diversi fronti: semplificare le procedure burocratiche, promuovere l'innovazione tecnologica, rafforzare la competitività delle nostre aziende sui mercati esteri e diversificare i mercati di sbocco. Solo attraverso un'azione congiunta su più fronti tra istituzioni, imprese e mondo della ricerca potremo superare questa fase e rilanciare l'export piemontese" commenta **Gian Paolo Coscia, Presidente di Unioncamere Piemonte.**

La diminuzione segnata su base annua nel periodo gennaio-settembre 2024 dall'export nazionale in valore (-0,7%) è stata il frutto di dinamiche territoriali per lo più simili: flettono, infatti, le vendite all'estero per il Nord-ovest (-2,2%), il Nord-est e il Sud (-1,8%, per entrambi) e le Isole (-1,0%), mentre si rileva una crescita delle esportazioni soltanto per il Centro (+2,9%).

Scendendo a livello regionale emerge come le flessioni tendenziali più ampie delle esportazioni riguardino Basilicata (-44,2%), Marche (-31,0%) e Liguria (-21,3%); le regioni più dinamiche all'export, invece, risultano Calabria (+20,9%), Toscana (+11,7%), Molise (+11,5%) e Valle d'Aosta (+11,1%).

Tra le principali regioni esportatrici il **Piemonte** si conferma, anche nei primi nove mesi del 2024, in **quarta posizione** a pari merito con la Toscana. Entrambe le regioni, infatti, generano una **quota pari al 9,9% dell'export nazionale**, ma evidenziano dinamiche fortemente differenti: le esportazioni di merci piemontesi hanno subito un calo del 3,5%, mentre le vendite oltre confine della Toscana hanno segnato un incremento dell'11,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La Lombardia, con una quota del 26,1% e un andamento orientato alla stazionarietà, si colloca al primo posto nel panorama nazionale, seguita dall'Emilia-Romagna (quota del 13,6%) e dal Veneto (12,8%), territori che mostrano dinamiche negative di intensità minore rispetto a quella piemontese, ma superiore alla media nazionale.



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Nel periodo gennaio-settembre 2024, il calo delle vendite all'estero ha registrato **dinamiche differenziate a livello settoriale**.

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

| | Gennaio-settembre 2023 | Gennaio-settembre 2024 | Quota % gennaio-settembre 2024 | Var. % gen.-set. 2024/gen.-set. 2023 |
|---|------------------------|------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| Mezzi di trasporto | 12.034.971.568 | 9.988.499.367 | 21,9% | -17,0% |
| Macchinari e apparecchi n.c.a. | 8.374.541.572 | 8.360.056.257 | 18,3% | -0,2% |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 6.064.653.046 | 6.352.800.258 | 13,9% | 4,8% |
| Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori | 3.303.999.397 | 3.677.125.883 | 8,1% | 11,3% |
| Sostanze e prodotti chimici | 3.512.471.062 | 3.421.056.786 | 7,5% | -2,6% |
| Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 3.366.812.412 | 3.416.576.274 | 7,5% | 1,5% |
| Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti | 2.993.882.250 | 2.796.413.454 | 6,1% | -6,6% |
| Prodotti delle altre attività manifatturiere | 6.828.916.776 | 6.726.048.827 | 14,7% | -1,5% |
| Altri prodotti | 794.081.232 | 884.014.744 | 1,9% | 11,3% |
| Totale | 47.274.329.315 | 45.622.591.850 | 100,0% | -3,5% |

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Nonostante l'intensa diminuzione (-17,0%) segnata nel periodo in esame, i **mezzi di trasporto** si confermano, anche nei primi nove mesi del 2024, il primo **comparto delle esportazioni piemontesi** in termini di **contributo fornito al totale regionale (21,9%, in netto calo rispetto al 25,5 %dell'analogo periodo del 2023)**.

All'interno dei mezzi di trasporto, l'export di autoveicoli ha segnato la contrazione più elevata (-31,7%). La componentistica autoveicolare ha registrato un calo più ridotto (-2,0%). Un trend negativo ha caratterizzato anche la nautica (-8,6%) e il ferro-tranviario (-0,6%), mentre sono cresciute le vendite oltre confine del settore aerospaziale (+6,3%).

Secondo settore per importanza è quello della **meccanica**, che tra gennaio e settembre 2024 ha generato il **18,3% delle vendite totali**, mostrando una sostanziale stazionarietà rispetto all'anno precedente.

Risultano complessivamente positive le performance registrate dalla **filiera alimentare (+4,8%)**, dagli **articoli in gomma e materie plastiche (+1,5%)** e dal **tessile-abbigliamento (+11,3%)**. La filiera tessile in particolare è stata sostenuta dalla crescita della vendita oltre confine di articoli di abbigliamento (+22,4%) e di articoli in pelle (+39,7%), mentre ha evidenziato una contrazione nella componente di prodotti tessili (-12,1%).

Flettono, infine, le esportazioni di **sostanze e prodotti chimici (-2,6%)** e, soprattutto quelle di **metalli di base e prodotti in metallo (-6,6%)**.

L'analisi per mercati di sbocco segnala una flessione tanto per le **esportazioni dirette ai partner comunitari (-3,9%)**, quanto per quelle destinate ai **restanti Paesi (-2,9%)**.

Nei primi nove mesi del 2024 il bacino dell'Ue 27 ha attratto il 60,1% dell'export regionale, mentre il 39,9% si è diretto verso mercati extra-Ue 27.

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

| | Gennaio-settembre 2023 | Gennaio-settembre 2024 | Quota gen.-set. 2024 | Var. % gen.-set. 2024/gen.-set. 2023 |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|--------------------------------------|
| Francia | 7.421.738.261 | 6.965.566.951 | 15,3% | -6,1% |
| Germania | 6.954.793.076 | 6.158.992.701 | 13,5% | -11,4% |
| Spagna | 2.756.502.872 | 2.744.905.756 | 6,0% | -0,4% |
| Polonia | 2.231.848.570 | 2.420.870.364 | 5,3% | 8,5% |
| Belgio | 1.427.143.222 | 1.229.590.529 | 2,7% | -13,8% |
| Paesi Bassi | 1.011.149.974 | 1.093.771.840 | 2,4% | 8,2% |
| Romania | 809.227.149 | 802.516.194 | 1,8% | -0,8% |
| Cechia | 786.012.961 | 795.271.598 | 1,7% | 1,2% |
| Austria | 755.451.771 | 752.736.737 | 1,6% | -0,4% |
| Irlanda | 616.392.297 | 639.425.683 | 1,4% | 3,7% |
| Ue 27 post Brexit | 28.541.662.139 | 27.438.420.883 | 60,1% | -3,9% |
| Stati Uniti | 4.032.540.956 | 3.765.310.462 | 8,3% | -6,6% |
| Regno Unito | 2.026.119.991 | 1.898.714.130 | 4,2% | -6,3% |
| Cina | 1.202.341.732 | 1.501.510.768 | 3,3% | 24,9% |
| Svizzera | 1.527.479.216 | 1.349.277.674 | 3,0% | -11,7% |
| Turchia | 1.125.918.127 | 992.473.389 | 2,2% | -11,9% |
| Brasile | 872.620.844 | 826.800.543 | 1,8% | -5,3% |
| Messico | 617.367.743 | 703.107.557 | 1,5% | 13,9% |
| Giappone | 592.205.611 | 543.775.605 | 1,2% | -8,2% |
| Canada | 445.986.058 | 500.750.019 | 1,1% | 12,3% |
| Corea del Sud | 419.957.803 | 460.823.135 | 1,0% | 9,7% |
| Extra Ue 27 post Brexit | 18.732.667.176 | 18.184.170.967 | 39,9% | -2,9% |
| MONDO | 47.274.329.315 | 45.622.591.850 | 100,0% | -3,5% |

(a) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Francia e Germania si confermano, anche nei primi nove mesi del 2024, i principali partner commerciali della nostra regione, **assorbendo** rispettivamente il **15,3%** e il **13,5% delle esportazioni locali**, seguiti da **Stati Uniti e Spagna**, con quote dell'**8,3%** e **6,0%**.

Il confronto con i primi nove mesi del 2023 segnala cali superiori alla media regionale per i primi tre Paesi: **le vendite dirette in Germania scontano la flessione di entità maggiore**, registrando una **contrazione tendenziale dell'11,4%**, mentre i **mercati statunitense (-6,6%)** e **francese (-6,1%)** evidenziano contrazioni prossime ai sei punti percentuale. Il valore delle esportazioni piemontesi verso la **Spagna** appare, invece, pressoché invariato nel confronto con lo stesso periodo del 2023 **(-0,4%)**.

Tra i restanti partner comunitari, la **Polonia ha generato il 5,3% dell'export di merci piemontesi, in crescita dell'8,5% rispetto ai primi nove mesi del 2023**, cui seguono Belgio, Paesi Bassi e Romania, con dinamiche fortemente eterogenee; le **vendite dirette in Belgio sono diminuite del 13,8% su base annua**, quelle riservate ai **Paesi Bassi** hanno segnalato un **incremento dell'8,2%**, mentre la **Romania** ha acquistato merci piemontesi per un valore solo di poco inferiore a quello del periodo gennaio-settembre 2023 **(-0,8%)**.

Al di fuori dei confini comunitari, il **Regno Unito** ha assorbito il 4,2% delle esportazioni piemontesi, per un **calo del 6,3% su base annua**. Cina, Svizzera e Turchia seguono il mercato inglese per importanza rivestita sulle esportazioni locali; quanto alla dinamica, le vendite destinate ai **mercati elvetico (-11,7%)** e **turco (-11,9%)** hanno subito flessioni superiori alla media, la **Cina** ha evidenziato, invece, una **crescita del 24,9%**.

Il dato regionale rappresenta la sintesi di dinamiche territoriali eterogenee. **Torino si conferma prima per contributo fornito alle esportazioni piemontesi**, con una quota del **43,1%**, pur avendo registrato una notevole contrazione del valore delle merci esportate **(-10,2%)**. Segue la provincia di **Cuneo**, che ha generato il 18,3% dell'export regionale, in **crescita del 7,0% rispetto al periodo gennaio-settembre 2023**. Il risultato migliore in termini di dinamica è, però, quello messo a segno dalle vendite oltre confine della provincia di **Vercelli, cresciute del 9,1% rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno**.

Alessandria e **Novara** hanno determinato rispettivamente il 12,1% e il 10,7% delle vendite piemontesi all'estero, le prime in lieve calo rispetto ai primi nove mesi del 2023 **(-0,9%)**, le seconde, invece, in crescita **(+4,4%)**. Tra i restanti territori, **Asti** e **Biella** hanno scontato **flessioni dell'export del 5,3% e 12,2%**, mentre il **Verbano C.O.** ha evidenziato un **incremento tendenziale dell'1,8%**.

Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)

| | Gennaio-settembre 2023 | Gennaio-settembre 2024 | Quota % gen.-set. 2024 | Variazione % |
|-----------------|------------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Torino | 21.879.161.833 | 19.645.023.248 | 43,1% | -10,2% |
| Cuneo | 7.791.068.818 | 8.333.059.915 | 18,3% | 7,0% |
| Alessandria | 5.561.784.174 | 5.513.759.681 | 12,1% | -0,9% |
| Novara | 4.675.955.948 | 4.882.223.693 | 10,7% | 4,4% |
| Asti | 2.863.411.739 | 2.713.060.320 | 5,9% | -5,3% |
| Vercelli | 2.327.525.725 | 2.539.787.151 | 5,6% | 9,1% |
| Biella | 1.559.367.118 | 1.368.385.029 | 3,0% | -12,2% |
| Verbano C.O. | 616.053.960 | 627.292.813 | 1,4% | 1,8% |
| Piemonte | 47.274.329.315 | 45.622.591.850 | 100,0% | -3,5% |

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 11 dicembre 2024



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte

Tel. 011.5669270 - email: a.derrico@pie.camcom.it

X: [@Unioncamere_Pie](#)